

# SCHEDA



FOTO: FABIO NACCARI

© "MUSEO DELLE CIVILTA" MATP

## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** BDM

**LIR - Livello catalogazione** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice Regione** 12

**NCTN - Numero catalogo generale** 01254198

**ESC - Ente schedatore** S56

**ECP - Ente competente per tutela** S56

## OG - BENE CULTURALE

**AMB - Ambito di tutela MiBACT** etnoantropologico

**CTG - Categoria** RAPPRESENTAZIONI/ PROFANE

### OGT - DEFINIZIONE BENE

**OGTD - Definizione** Costume di Arlecchina

**OGTT - Tipologia** della commedia dell'arte

**OGTP - Parte componente** Mascherina

**OGTV - Configurazione strutturale e di contesto** bene complesso/ parte componente

### OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

**OGCT - Trattamento catalografico** scheda di insieme

**OGM - Modalità di individuazione** appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

**OGM - Modalità di individuazione** dati di archivio

**OGR - Disponibilità del bene** bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

**RVEL - Livello nella**

struttura complessa	2
---------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Lazio
----------------	-------

PVCP - Provincia	RM
------------------	----

PVCC - Comune	Roma
---------------	------

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo delle Tradizioni Popolari
------------------------------	-----------------------------------

LDCF - Uso	museo
------------	-------

LDCC - Complesso di appartenenza	Musei d'Arte e Scienza
----------------------------------	------------------------

LDCU - Indirizzo	Piazza Guglielmo Marconi, 8/10
------------------	--------------------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
-------------------------------	--

LDCS - Specifiche	Piano III/ stanza di deposito n. 403
-------------------	--------------------------------------

### ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di produzione/realizzazione
------------------------------	-----------------------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Piemonte
----------------	----------

PRVP - Provincia	BI
------------------	----

PRVC - Comune	Biella
---------------	--------

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	laboratorio
-------------------------------------	-------------

PRCQ - Qualificazione contenitore fisico	sartoriale
--	------------

PRCU - Indicazioni viabilistiche	Via San Filippo, 4
----------------------------------	--------------------

PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Sartoria Adolfo Caucino di Biella
--	-----------------------------------

### PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1910
--	------

LAN - Note	L'attribuzione del luogo di realizzazione e della cronologia viene desunta dalle fonti d'archivio (carteggio Loria-Roccavilla).
------------	---

## UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

### INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE

INPC - Codice inventario patrimoniale	INVS.RMEI.18478
---------------------------------------	-----------------

<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	1910
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	24340
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 post
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	18478
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1954 ante
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	raccolta Roccavilla
<b>COLN - Nome del collezionista</b>	Alessandro Roccavilla
<b>COLA - Data ingresso bene nella collezione</b>	1910
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il costume è stato realizzato su commissione per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, seguendo il modello delle illustrazioni di Maurice Sand (BIBR: SAND 1860).
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1910
<b>DTSF - A</b>	1910
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Caucino, Adolfo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1910
<b>AUTE - Mestiere</b>	sarto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Roccavilla Alessandro
<b>CMMD - Riferimento cronologico</b>	1909-1910
<b>CMMC - Circostanza</b>	Roma, Mostra di Etnografia Italiana, 1911

<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>CMMY - Note</b>	Dalla fine del 1909, e in particolare nel 1910, Alessandro Roccavilla si rivolge alla sartoria di Adolfo Caucino per la realizzazione di alcune maschere della commedia dell'arte. L'iniziativa viene concordata con Lamberto Loria, come documenta il carteggio intercorso tra i due. Si vedano ad esempio le lettere del 29 ottobre 1909 e del 24 novembre 1909 (FNTI: ICDe_AS_CarteggioLR, fasc. 963).
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Mascherina in raso di seta nero. È di un'ampiezza utile a coprire solo una metà del volto, vale a dire gli occhi e la parte superiore del naso. Posto ai bordi della maschera, all'altezza degli occhi, un filo elastico nero che permette di calzarla sul volto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il costume di Arlecchina fa parte della raccolta di maschere della commedia dell'arte curata da Alessandro Roccavilla su incarico di Lamberto Loria, per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911. La commedia dell'arte, nelle sue peculiari caratteristiche, era al tempo scomparsa. Tra la seconda metà del Cinquecento e la fine del Settecento conobbe il periodo di massima diffusione come forma di rappresentazione teatrale che dalla penisola italiana giunse a diventare un fenomeno europeo. Prima che la denominazione di "commedia dell'arte" venisse introdotta con la riforma teatrale di Goldoni nel XVIII sec. e l'affermazione della professionalità dell'attore, tali rappresentazioni erano conosciute con il nome di "commedia buffonesca", "di maschere", "a soggetto", "all'improvviso", "commedia degli Zanni". Caratteristiche principali erano: l'uso di costumi e maschere; la costruzione semplice dei personaggi attraverso l'uso di un dialetto, la foggia del costume e una precisa classe sociale; l'improvvisazione degli attori sulla base di un canovaccio (o scenario) che forniva una descrizione indicativa dell'intreccio e dell'azione dei personaggi: uno strumento mnemonico che si prestava in modo duttile a una forma orale di rappresentazione fondata sull'azione, adattabile in funzione degli attori presenti (BIBR: TAVIANI 1982), nonché di pubblici e contesti differenti (BIBR: FERRONE 1993). Attraverso le performance che transitavano nelle pubbliche piazze o sui palcoscenici teatrali, durante il periodo di carnevale o in particolari occasioni cerimoniali e festive, la commedia dell'arte rappresentò un veicolo di circolarità culturale tra élite e mondo popolare. L'esposizione romana del 1911, allestita nel Palazzo delle Maschere e dei costumi, intendeva rappresentare l'evoluzione storica della commedia dell'arte e riconoscere l'interesse etnografico di quegli elementi di origine popolare che pure avevano risentito di contatti con la Commedia erudita. Le maschere, montate su manichini e sullo sfondo di scenografie dipinte, dialogavano in differenti gruppi che segnalavano il passaggio dagli aspetti comici non ancora formalizzati, che fino al XVI secolo avevano come campo d'azione la piazza (satire, buffonerie, contrasti), fino ai caratteri più codificati delle maschere della commedia dell'arte che, dal Cinquecento, presero forma con l'attività di compagnie di attori e attrici professionisti (BIBR: CATALOGO MOSTRA 1911). Venivano così rappresentati alcuni "tipi fissi" – caratteri che ricorrono nelle differenti performance teatrali: il Servo (o Zanni), il Padrone, l'Innamorato, ecc. –, incluse le "servette", tra cui Arlecchina, esposta nel gruppo IV dedicato ai "Personaggi della Commedia dell'Arte del secolo XVIII". Il costume collezionato da Roccavilla è stato realizzato dalla sartoria Caucino di Biella seguendo il modello iconografico delle illustrazioni di Maurice Sand (BIBR: SAND 1860), che individua Arlecchina tra quelle</p>

servette spesso coinvolte nei sotterfugi amorosi della padrona innamorata, anche note con i nomi di Colombina, Betta, Franceschina, Diamantina, Corallina, Violetta e Marinetta. La commedia dell'arte fu il primo esempio nella storia del teatro a includere le attrici negli spettacoli per le parti femminili. Nelle prime compagnie di comici le servette venivano interpretate da uomini. Intorno al 1560 apparvero sulla scena le prime donne, solitamente dotate di bellezza e di una certa cultura: una rivoluzione di grande impatto sul pubblico, che costituì un veicolo di emancipazione femminile e alimentò la polemica ecclesiastica contro gli aspetti immorali della nuova professione dei comici (BIBR: CASTIGLIONE 1759). In questo percorso ebbe un ruolo importante lo sviluppo, tra Italia e Francia, della maschera veneziana di Colombina, grazie al talento creativo di Isabella Franchini Biancolelli e successivamente di sua nipote Caterina Biancolelli (1665-1716) (BIBR: RASI 1905; RADULESCU 2011). Il personaggio di Arlecchina si lega a quello di Colombina e ne mantiene la duttilità nell'assumere parti differenti, forzando i tradizionali schemi dei tipi fissi: dalla domestica impertinente alla falsa ingenua, al medico, avvocato o giudice, ecc., per diventare in Francia una sorta di primo Zanni femminile. Furba, attraente e dalla forte personalità, Colombina è scaltra nel liberarsi del corteggiamento del suo "vecchio" padrone Pantalone o di Leandro. È lo speculare femminile di Arlecchino di cui è solitamente l'Amorosa o la moglie, tanto che, occasionalmente, i due personaggi verranno assimilati non solo nella foggia del costume ma anche nel nome: Arlecchina, con il costume a toppe colorate, appare per la prima volta sulle scene a Parigi nel 1695 in un dramma intitolato "Ritorno dalla fiera di Besons", trovando largo consenso nel pubblico e diventando popolare nell'ambito di feste e carnevali. La sua maggiore interprete fu la stessa Caterina Biancolelli, figlia di Domenico Biancolelli (1638-1688), un celebre Arlecchino.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	cuoio
<b>MTCT - Tecnica</b>	conciatura

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	fibra animale/ seta
<b>MTCT - Tecnica</b>	tessitura a telaio industriale

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	18

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	9

## UT - UTILIZZAZIONI

### UTU - DATI DI USO

<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	mascheramento teatrale
<b>UTUO - Occasione</b>	nelle rappresentazioni della commedia dell'arte

<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XX inizio
<b>UTUN - Note</b>	Il bene non è stato mai indossato. È stato realizzato su commissione unicamente per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, seguendo il modello di Bergamo, sec. XVIII, tratto dalle illustrazioni di Maurice Sand (BIBR: SAND 1860).

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	In origine il bene era custodito nella cassa di legno 763, insieme agli altri pezzi del costume. È attualmente conservato in un deposito privo di controllo microclimatico, all'interno di una scatola di cartone priva di acidi che riportano l'indicazione del corrispondente numero di inventario 24340

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Roccavilla, Alessandro
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1910
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Piemonte/ BI/ Biella
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_24340_001
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Naccari, Fabio
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/10/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_24340_001.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_24340_002
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Magnani, Fabrizio

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2017/03/10
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_24340_002b.JPG
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_SC_0001
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda conservativa
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il restauro di dieci costumi della Commedia dell'Arte - Salone di Ferrara
<b>FNTA - Autore</b>	Picciau, Maura - Sicurezza, Anna Luce
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>FNTK - Nome file originale</b>	Scheda conservativa_Costumi_Commedia_Arte_Salone_Ferrara.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_Bibl_0002_b
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Il carteggio Roccavilla-Loria per l'Esposizione Universale di Roma 1911
<b>FNTA - Autore</b>	Fiorenzi, Sabina
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1981-1982
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Biblioteca – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	X-XVI 45-45a
<b>FNTO - Note</b>	La tesi si compone di due volumi. Il secondo riporta 230 lettere trascritte del carteggio Roccavilla-Loria.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_24340
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Scheda Regio Museo di Etnografia Italiana n. inv. 24340
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1938-1939
<b>FNTN - Nome archivio</b>	MUCIV-MATP – Ufficio inventariazione e catalogo
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	S56
<b>FNTK - Nome file originale</b>	MUCIV-MATP_sch_RMEI_24340.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Lo schedario del Regio Museo di Etnografia Italiana è stato realizzato da un Comitato direttivo costituito nel gennaio 1938. Segue un doppio ordinamento (per serie di oggetti e per regione) e riporta i dati contenuti nelle schede redatte dai raccoglitori coinvolti per la Mostra del 1911.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ICDe_AS_CarteggioLR
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente



<b>FNTP - Tipo</b>	epistolario
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Carteggio Loria - Roccavilla
<b>FNTA - Autore</b>	Roccavilla, Alessandro – Loria, Lamberto
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1909-1913
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICDe Archivio storico – presso MUCIV-MATP
<b>FNTS - Collocazione</b>	b. 39-40
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fasc. 963-968
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RESTITUZIONI 2016
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00015
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Picciau Maura, Sartoria Adolfo Caucino di Biella. Tre costumi della Commedia dell'Arte, in Restituzioni 2016. Tesori d'arte restaurati, a cura di Carlo Bertelli, Giorgio Bonsanti, Venezia, Marsilio, 2016, pp. 365-374.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://restituzioni.marsilioeditori.it/2016/docs/Restituzioni_2016_catalogo.pdf">http://restituzioni.marsilioeditori.it/2016/docs/Restituzioni_2016_catalogo.pdf</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	JAFFE-BERG 2015
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Jaffe-Berg Erith, Commedia dell'Arte and the Mediterranean: Charting Journeys and Mapping 'Others', London, Routledge, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RADULESCU 2011
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Radulescu Domnica, Women's Comedic Art as Social Revolution: Five Performers and the Lessons of Their Subversive Humor, Jefferson, NC, McFarland, 2011, pp 69-118.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FERRONE 1993
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00009
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento</b>	Ferrone Siro, Attori, mercanti, corsari. La commedia dell'arte in



<b>bibliografico completo</b>	Europa tra Cinque e Seicento, Torino, Einaudi, 1993, pp. 3-49.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TAVIANI 1982
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00010
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Taviani Ferdinando, La composizione del dramma nella Commedia dell'Arte, in Quaderni di teatro, n. 15, IV (1982), pp. 151-171.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CATALOGO MOSTRA 1911
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00007
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Catalogo della mostra di etnografia italiana in Piazza d'Armi. Esposizione Internazionale di Roma 1911, Bergamo, Istituto di Arti Grafiche, 1911, pp. 138-140.
<b>BIBN - Note</b>	Consultabile tra le fonti e i documenti allegati alla presente scheda di catalogo (FNTI: ICDe_Bibl_0004_b).
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RASI 1905
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00014
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Luigi Rasi, I comici italiani, biografia, bibliografia, iconografia, Firenze, Fratelli Bocca, 1897-1905, vol. I.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SAND 1860
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	tomo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sand Maurice, Masques et bouffons: comédie italienne, Paris, Michel Lévy frère, 1860, tomo I, pp. 205-236, 355.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6250296n/f252.image">http://gallica.bnf.fr/ark:/12148/bpt6k6250296n/f252.image</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CASTIGLIONE 1759
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S56
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB00012
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	GIOVANNI BATTISTA, Sentimenti di San Carlo Borromeo intorno agli spettacoli, Bergamo, Appresso P. Lancellotti, 1759.
<b>BIBW - Indirizzo web</b>	

(URL)

<https://babel.hathitrust.org/cgi/pt?id=mdp.39015073737184>

## MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI

### MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE

**MSTI - Tipo**

mostra

**MSTT - Titolo  
/denominazione**

Restituzioni. Tesori d'arte restaurati

**MSTE - Ente/soggetto  
organizzatore**

Intesa Sanpaolo

**MSTL - Luogo, sede  
espositiva, data**

Milano, Gallerie d'Italia di Piazza della Scala, dal 1 aprile al 17 luglio 2016.

### MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE

**MSTI - Tipo**

mostra

**MSTT - Titolo  
/denominazione**

Mostra di Etnografia Italiana

**MSTE - Ente/soggetto  
organizzatore**

Comitato per l'Esposizione del 1911

**MSTL - Luogo, sede  
espositiva, data**

Roma, Piazza d'Armi, 1911

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

### CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

**CMPD - Anno di redazione**

2017

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Magnani, Fabrizio

**CMPN - Responsabile  
ricerca e redazione**

Pavani, Veronica

**RSR - Referente verifica  
scientifica**

Sicurezza, Anna

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Sicurezza, Anna